



## **Decreto Dirigenziale n. 216 del 18/09/2013**

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, IN MATERIA DI "PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO" TRA LA REGIONE CAMPANIA, "SETTORE DEMANIO MARITTIMO, PORTI, AEROPORTI, OPERE MARITTIME" E L'AGENZIA DELLE DOGANE

## IL DIRIGENTE

## VISTI

- a. il Codice della Navigazione approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;
- b. l'articolo 105, comma 2, lett. e) del decreto legislativo 3 marzo 1998, n. 112, il quale ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;
- c. l'articolo 105, comma 2, lett. l) del d. lgs. n. 112/1998, come modificato dall'art. 9 della l. 16 marzo 2001, n. 88, ai sensi del quale sono altresì conferite alle Regioni le competenze amministrative afferenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale, a decorrere dal 1 gennaio 2002;
- d. il combinato disposto degli articoli 40, 41 e 42 del decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 e del citato art. 105, comma 2, lett. l) del d. lgs. n. 112/1998, secondo cui i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
- e. l'articolo 6, comma 1 della legge regionale 28 marzo 2003 n. 3, recante "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania" con cui sono state attribuite alla Regione le funzioni programmatiche ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale.
- f. l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- g. gli articoli 14 del Reg. Cod. Nav. e 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374, ai sensi dei quali l'Agenzia delle Dogane è competente al rilascio di autorizzazione per la esecuzione di costruzioni ed altre opere di ogni specie, sia provvisorie sia permanenti, lo stabilimento di manufatti galleggianti in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale, lo spostamento o la modifica di opere esistenti.

## LETTE

- a. la delibera di Giunta regionale 14 luglio 2000, n. 3744, recante "Attuazione d.l.vo 30.3.1999 n. 96 in materia di concessioni demaniali marittime" con cui la Regione, prendendo atto del conferimento di funzioni in materia di demanio marittimo non portuale ai Comuni, ha disposto il trasferimento dei relativi fascicoli, dettando alcuni indirizzi operativi;
- b. la delibera di Giunta regionale 5 aprile 2002 n. 1282, di approvazione delle "Linee guida per il sistema della portualità regionale, per il sistema aeroportuale della Campania e per il sistema della logistica e della intermodalità", con cui la Regione ha inserito i porti e gli approdi di rilevanza regionale in un sistema articolato in 10 ambiti territoriali autosufficienti, omogenei sotto il profilo dell'identità territoriale ed equiaccessibili ed ha, inoltre, elencato le componenti e le funzioni del sistema integrato della portualità;
- c. le delibere di Giunta regionale 8 ottobre 2002 n. 4463 e 15 novembre 2002 n. 5490, con cui la Regione, in attuazione del citato articolo 6, comma 1 della l. reg. 3/2002, ha approvato le "Linee programmatiche per lo sviluppo del sistema integrato della portualità turistica", le quali: hanno evidenziato come la funzione della portualità turistica interessi tutti i porti campani, dalla foce del Garigliano al porto di Sapri; hanno effettuato una ricognizione della realtà portuale esistente, individuando ed elencando i porti campani rientranti nei 10 ambiti territoriali autosufficienti formalizzati dalla precedente d.G.R. 1282/2002; hanno schedato i suddetti porti regionali descrivendone l'ubicazione e le caratteristiche, nonché i servizi e le attrezzature per il diporto presenti in ciascuna struttura;
- d. la delibera di Giunta Regionale 28 marzo 2006, n. 395 con cui, tra l'altro, è stata revocata la delibera di Giunta Regionale 11 maggio 2001, n. 1971, recante "Assetto normativo e indirizzi operativi per l'esercizio delle funzioni in materia di concessioni demaniali marittime di cui ai

- Decreti Legislativi nn. 112/98 e 96/99. Con allegato”, e sono state approvate le “Linee guida per l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo”;
- e. la delibera di Giunta Regionale 19 giugno 2008, n. 1047, di approvazione a fini ricognitivi dell’elenco “Porti di rilevanza regionale ed interregionale ai sensi dell’art. 6, l.r. n. 3/2002”;
  - f. la delibera di Giunta Regionale 19 marzo 2010, n. 209, recante “Integrazioni alla d.G.R. n. 2000/2002. Rilascio di nuove concessioni demaniali marittime e di autorizzazioni all’occupazione per brevi periodi”;
  - g. la legge regionale 13 ottobre 2008 n. 13, di approvazione del “Piano territoriale regionale” (PTR), che ha richiamato, facendo proprie, le “Linee programmatiche per lo sviluppo del sistema integrato della portualità turistica” di cui alla citata d.G.R. 5490/2002, così formalizzando con fonte normativa quali siano i porti di competenza della Regione.

#### LETTI ALTRESÌ

- a. la delibera di Giunta Regionale 3 giugno 2000, n. 3466, ad oggetto “Attribuzione di funzioni ai dirigenti della Giunta regionale”;
- b. il “Regolamento per l’individuazione dei termini e dei responsabili dei procedimenti amministrativi di competenza dell’Agenzia delle Dogane, ai sensi degli articoli 2 e 4 della Legge n. 241/1990”, prot. n. 1861/RI del 1°luglio 2010;
- c. il Regolamento di Amministrazione dell’Agenzia delle Dogane, che all’articolo 7 attribuisce le funzioni operative dell’Agenzia agli Uffici locali;
- d. la Disposizione di servizio dell’Agenzia delle Dogane – Direzione regionale per la Calabria e la Campania n. 4 del 21 maggio 2009, come integrata con nota prot. n. 23228 del 1°luglio 2009;
- e. il Protocollo d’intesa in tema di “Collaborazione istituzionale nella gestione del demanio marittimo e nella valorizzazione del settore della pesca professionale e dell’acquacoltura in Regione Campania” sottoscritto in data 27 novembre 2009 tra la Regione Campania, Assessorato “Trasporti e viabilità - porti ed aeroporti - demanio marittimo”, e Assessorato “Agricoltura”, il Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia costiera, “Direzione marittima di Napoli” e l’Agenzia delle Dogane, “Direzione interregionale per la Campania e la Calabria”.

#### CONSIDERATO

- a. che il Settore Demanio marittimo rilascia e rinnova concessioni demaniali marittime, autorizza la modifica delle concessioni vigenti, rilascia e rinnova autorizzazioni per brevi periodi, acquisisce ed esamina le comunicazioni di esercizio attività nei porti, nel rispetto del Codice della navigazione e del suo Regolamento di esecuzione, nonché delle d.G.R. n. 2000/2002, n. 1806/2004, n. 395/2006, n. 299/2010, delle prescrizioni tecniche di cui alle “Linee programmatiche” approvate con d.G.R. n. 5490/2002, e dei decreti dirigenziali attuativi;
- b. che, ai sensi dell’articolo 1 del d.lgs. n. 112/1998, il conferimento di funzioni amministrative comprende anche le funzioni di organizzazione e le attività connesse e strumentali all’esercizio delle funzioni e dei compiti conferiti;
- c. che, in uno spirito di collaborazione tra enti pubblici e in un’ottica di semplificazione procedurale e riduzione dei costi amministrativi per le Pubbliche amministrazioni e per i cittadini, la Regione Campania e la Direzione interregionale della Campania e della Calabria dell’Agenzia delle Dogane hanno inteso chiarire il ruolo dell’Agenzia delle Dogane all’interno dei procedimenti amministrativi di gestione del demanio marittimo portuale, di esclusiva competenza regionale, delineando le reciproche attività e dettagliando le modalità di confronto e raccordo, ai fini dell’acquisizione dell’autorizzazione doganale, in modo da snellire ed accelerare le procedure e ricondurre ad unità le prassi amministrative.

RILEVATO che, per quanto sopra, la Regione e gli Uffici delle dogane dislocati sul territorio campano sono addivenuti ad un accordo ai sensi dell’articolo 15 della l. n. 241/1990 per disciplinare in maniera collaborativa attività di interesse comune, e che detto accordo è stato sottoscritto dal Settore Demanio marittimo in data 17 settembre 2013.

DECRETA

1. È approvato l'allegato Accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di "Procedimenti amministrativi di gestione del demanio marittimo" tra la Regione Campania, "Settore Demanio marittimo, porti, aeroporti, opere marittime" e l'Agenzia delle dogane, Ufficio delle dogane di Napoli 1; Ufficio delle dogane di Napoli 2; Ufficio delle dogane di Salerno; Ufficio delle dogane di Caserta.
2. Copia del presente decreto è inviata al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC e sul sito Web della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore  
Dr. Ruggero Bartocci